

# La Nostra Gorle



**S**in dal primo numero di questo periodico affermavamo che “la nostra Gorle”, la Gorle che vorremmo, deve essere una Comunità.

E una Comunità perchè sia veramente tale deve, tra l' altro,

sapersi “ascoltare”, cioè sentire, comprendere, recepire e comprendere i bisogni, i desideri, le ragioni dei propri componenti per poter poi operare le scelte politico amministrative che, comunque, debbono essere fatte, in modo coerente con quanto “ascoltato” e meditato.

Per questo, in una prima fase, con le assemblee pubbliche del 13 dicembre e 16 gennaio abbiamo approfondito insieme problemi di particolare rilevanza, come sono quelli della tutela ambientale (terzo termodistruttore Lonza s.p.a.) e della pianificazione urbanistica (Piano Provinciale di coordinamento territoriale).

Ora proseguiamo il nostro percorso con un' indagine che si rivolge ai singoli nostri concittadini, anche quelli che non hanno partecipato alle assemblee.

Lo strumento, in questa occasione, per dare voce ad aspettative ed esigenze del più ampio numero possibile di abitanti di Gorle, è il questionario che trovate qui allegato; lo abbiamo elaborato con il supporto di emeriti studiosi di ricerca e statistica, tenendo conto dei suggerimenti di alcuni amici che, a nostro avviso, potevano rappresentare aspetti e punti di vista non trascurabili nell' ambito della nostra realtà.

Naturalmente non pretendiamo di esaurire con il questionario tutti i temi di qualche interesse, potrete rilevare qualche dimenticanza, tuttavia crediamo con questo strumento di poter mantenere l' impegno che ci eravamo assunti: recepire le esigenze dei nostri concittadini, proponendoci poi di dare voce con la “circolarità” che il nostro periodico consente, a quanto emerso.

Le risposte costituiranno il supporto fondamentale per un “articolato” documento che presenteremo in una prossima assemblea pubblica.

E naturalmente quanto emerso dovrà costituire una base fondamentale per integrare un serio progetto amministrativo per la nostra Gorle dei prossimi anni.

*Marco Filisetti*

*Il prof. Mauro Cavallone, docente di marketing Internazionale presso l'Università degli Studi di Bergamo, ha curato la nostra ricerca sulla rilevazione dei bisogni dei cittadini di Gorle.*

*Con la collaborazione del dott. Luca Colleoni, libero professionista, il prof.*

*Mauro Cavallone ha pubblicato un importante volume intitolato “Il marketing degli enti locali”, dalle premesse del quale abbiamo tratto alcuni brani di particolare interesse e che volentieri pubblichiamo, ringraziandolo ancora una volta per il supporto dato al nostro lavoro.*

*a cura di Roberto Bonavoglia*

## Per un' amministrazione partecipata

“ **U**na delle realtà con cui ogni singolo individuo è costretto a confrontarsi è quella della Pubblica Amministrazione.

Lamentarsi della qualità dei servizi che essa ci offre è quasi una costante, così come lo è il disinteresse che in ognuno di noi regna sovrano ogniquale volta ci viene chiesto di essere un po' più partecipi.

Alla luce di queste osservazioni, ci siamo proposti di sondare l' interno di questo mondo, così vicino ma allo stesso tempo così estraneo, per giungere all' elaborazione di un piano che possa rappresentare una proposta per migliorare la soddisfazione del cittadino.



# La tutela della salute in Lombardia

*Intervista al dott. Carlo Saffioti, Presidente della Commissione Regionale Sanità e Assistenza*



**L'**attenzione alla salute è un aspetto fondamentale per la creazione di una vera Comunità.

Su questo tema un ruolo fondamentale, come noto, lo interpretano le Regioni e quindi per noi la Regione Lombardia.

Volendo approfondire l'argomento abbiamo intervistato chi, nella Regione Lombardia, ha una funzione essenziale nella definizione delle politiche regionali per la sanità: il dott. Carlo Saffioti, Presidente della Commissione Consiliare Regionale per la Sanità e l'Assistenza, che ringraziamo innanzitutto per la cortese disponibilità.

**Presidente, qual'è il contesto da cui prendono avvio le scelte di politica sanitaria della nostra Regione?**

*Il contesto è ovviamente quello nazionale ed a questo proposito ricordo che tra i paesi industrializzati l'Italia è quello che spende meno in sanità, proporzionalmente con il PIL. La nostra spesa sanitaria rispetto al PIL è al 6,4 % contro il 9,5 % della Francia e il 10,6 % della Germania (Dati OCSE 2002).*

*Ricordo inoltre che i disavanzi nella spesa pubblica non sono provocati tanto dalla spesa sanitaria quanto da quella pensionistica, la cui incidenza si ripercuote anche sui conti della sanità. In Italia infatti la composizione della spesa sociale (sempre proporzionalmente al PIL) vede il 65% dedicato alle pensioni contro un 22% per la sanità. In Francia il rapporto è 44 a 26 e in Germania 44 a 30. (Fonte OCSE 1998).*

*Non possiamo quindi porci la riduzione della spesa come un obiettivo in sé. Il nostro scopo deve essere la qualità di un sistema sanitario che metta al centro la persona e il suo diritto di scelta per la salute e il benessere. Se un sistema inefficiente è sempre troppo costoso, un sistema efficiente genera nuova domanda e richiede nuovi investimenti.*

*Non si dimentichi infine che i bisogni socio-sanitari sono in continuo e forte aumento in tutto il modo occidentale. I costi per soddisfarli aumentano mediamente del 7 % anno, mentre le risorse del 2 %.*

**Come si posiziona la Regione Lombardia rispetto alla situazione nazionale?**

*Innanzitutto la Lombardia continua a essere penalizzata nella ripartizione del Fondo sanitario nazionale (1315 € per cittadino, nel 2003 contro i 1438 della Liguria, i 1391 dell'Emilia Romagna e i 1366 della Toscana. Se il nostro finanziamento fosse pari a quello della Liguria, ad esempio, disporremmo di 1123 milioni in più.)*

*I nostri conti infatti sono in equilibrio perché ai fondi che provengono dallo Stato si aggiungono risorse regionali e la compartecipazione dei cittadini.*

**A quest'ultimo proposito cosa ha fatto in concreto la Regione Lombardia?**

*Le risorse per il servizio sanitario sono state aumentate in questi ultimi anni anche se in misura riteniamo non ancora sufficiente ai bisogni dei cittadini.*

*Inoltre in questi anni è stato privilegiato l'investimento sul territorio (il cui fondo è aumentato di circa il 40%, cioè quasi il doppio di quello destinato ai ricoveri ospedalieri) e sul settore socio-sanitario (il cui bilancio negli ultimi quattro anni si è pressoché raddoppiato).*

*Nella provincia di Bergamo ad esempio c'è stato un aumento del 20% del finanziamento per i ricoveri e di circa il 45% per le prestazioni ambulatoriali (Dal 98 al 2002). L'impegno, che ha una forte valenza etica, è stato pertanto quello di utilizzare al meglio le risorse disponibili in funzione dei bisogni del cittadino, usufruendo anche dei progressi della scienza medica.*

**E per quanto riguarda la compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini?**

La compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini fu introdotta nel 1992 (Governo di penta partito) ed è rimasta in vigore, sotto diversi Ministri e maggioranze di Centro-Sinistra, fino al 2001.

Il ticket sulle prestazioni non urgenti di Pronto Soccorso fu introdotto nel 1988 dal Ministro Bindi.

Attualmente il ticket sui farmaci è in vigore in 11 Regioni italiane che pure hanno diversi modelli organizzativi e quello del Pronto Soccorso in tutte.

A seguito dell'abolizione dei ticket, sperimentata nel 2001, la spesa farmaceutica ha avuto una impennata in Lombardia come in tutta Italia, dai 2583 mld di lire del 2000 a 3369 nel 2001 (+31,3%). Nel 2002 c'è stato un rallentamento, ma non un'inversione di questa tendenza (+6,2% da gennaio a ottobre). Oggi la spesa farmaceutica lombarda rappresenta oltre il 15% della spesa sanitaria (nel 2000 era del 12,3%), mentre la legge nazionale impone la soglia del 13%, pena la perdita del finanziamento statale.

In considerazione di ciò abbiamo introdotto ticket sui farmaci e sulle prestazioni inappropriate di pronto soccorso, studiando tutte le necessarie esenzioni e riduzioni. Ricordo infine che le riduzioni ed esenzioni previste dalla Lombardia sono molto più numerose di quelle del ticket in vigore fino al 2000.

Il ticket è infatti ridotto per i malati cronici e gli invalidi civili e del lavoro (con invalidità superiore ai 2/3), mentre ne sono esenti i titolari di pensioni sociali e minime, gli ex deportati, i pazienti in terapia del dolore e gli infortunati sul lavoro.

**Quali problemi nell'immediato rimangono aperti e**

**sui quali la Regione Lombata intende impegnarsi?**

Innanzitutto il reperimento di maggiori risorse, e poi:

- ✓ Maggiore verifica sull'appropriatezza delle prestazioni.
- ✓ Valorizzazione del medico di famiglia e dell'assistenza domiciliare integrata secondo quanto previsto nel Piano Socio-Sanitario Regionale.
- ✓ Maggiore ruolo degli operatori sanitari nelle scelte gestionali delle Aziende.
- ✓ Incremento della riabilitazione e della lungodegenza.

✓ Approvazione, attuazione, finanziamento dei piani sulla psichiatria, sulla prevenzione, sull'oncologia e sull'emergenza urgenza.

**Ci sembrano impegni di notevole rilievo e certamente condivisibili, per questo non possiamo che auspicare il loro effettivo raggiungimento.**

**È quindi con questa aspettativa che ci congediamo dal nostro interlocutore, ringraziandolo nuovamente per la cortese attenzione mostrataci.**

*A cura di Marco Leali e Francesco Vitali*

# Le prospettive per il trasporto pubblico a Gorle

*Intervista a Massimo Locatelli*

**L**a mobilità, cioè la possibilità di muoversi in relazione ai propri bisogni lavorativi, di studio, di svago ecc., è uno dei temi fondamentali che una Comunità deve affrontare e risolvere per garantire il proprio sviluppo.

Mobilità non è però solo viabilità e trasporto privato, ma anche servizi di trasporto pubblico, tra l'altro in questi giorni alla ribalta della cronaca per le vicende collegate al rinnovo del contratto di lavoro, con conseguenti azioni sindacali concretizzate anche con scioperi "selvaggi" e disagi notevoli all'utenza.

Sul tema del trasporto pubblico bergamasco, con particolare riferimento alle prospettive per il nostro Comune di Gorle, abbiamo sentito **Massimo Locatelli**, un testimone privilegiato, oltre che un nostro stimato concittadino, quale titolare della "Locatelli Autoservizi", nota azienda che opera dal 1930 nel trasporto pubblico.

**Come è organizzato il trasporto pubblico in Bergamasca?**

La Regione ha recentemente approvato il nuovo piano provinciale dei trasporti pubblici, che prevede la suddivisione del territorio provinciale in 4 aree di cui una urbana (capoluogo e zone limitrofe tra cui Gorle) e tre extraurbane (zona nord est, nord ovest e sud).

In base a questa suddivisione tutti i servizi individuati nell'ambito di ciascuna zona vengono assegnati con gare, che saranno completate entro quest'anno.

Locatelli Autoservizi partecipa alla gara per i servizi extraurbani come componente di una associazione d'impres.

**Il suo parere tecnico su quanto previsto dal nuovo piano?**

Ritengo che sarebbe stato meglio prevedere un'unica zona corrispondente a tutto il territorio provinciale. Questo favorirebbe l'integrazione tra le varie linee di trasporto e quindi anche quella tariffaria, come

dovrebbe esserci, tanto per fare un esempio, tra Gorle e Alzano Lombardo (sede di un polo scolastico superiore e di Azienda ospedaliera, entrambi fruiti anche dai cittadini di Gorle) con una conseguente riduzione del costo per gli utenti di circa il 30%.

**Cosa prevede il nuovo piano in particolare per Gorle?**

L'attuale linea 15 Lallio-Bergamo-Gorle-Pedrengo si trasforma in Osio-Dalmine-Lallio-BG-Gorle-Pedrengo, diventa quindi una linea più lunga che consente di raggiungere Osio senza cambi. Tuttavia la riduzione di 400.000 km di servizi prevista per l'area urbana in cui Gorle è ricompresa, potrebbe avere ricadute non positive per il nostro paese.

Il percorso della linea 28 Grassobio-Seriate-Gorle-Torre de Roveri-Albano, inoltre, non è stato ancora definito e quindi non è possibile ancora sapere con certezza quali benefici potrebbe portare questa linea al nostro territorio comunale.

**Quali miglioramenti specifici si dovrebbero realizzare?**

Per prima cosa il cadenzamento di passaggio della linea 15, che dovrebbe essere stabilito in 10 minuti circa per tutto l'arco della giornata, e poi il collegamento diretto tra Celadina e Gorle, attualmente assente: una carenza importante dato che nella zona al confine della Celadina si sta realizzando un nuovo importante centro socio sanitario, un importante centro polisportivo, ed è in ampliamento un centro scolastico superiore, tutte realtà che costituiscono un polo di traffico di interesse anche per i cittadini di Gorle.

Per far fronte a quest'ultima carenza si potrebbe ricorrere alla predetta linea 28, con un'opportuna definizione del suo percorso.

**I Servizi per il trasporto pubblico non sono però solo rappresentati dalle tradizionali linee con passaggi predefiniti: quali altre proposte?**



## segue da pag. 3 **Le prospettive per il trasporto pubblico a Gorle**

Innanzitutto ci potrebbero essere i cosiddetti taxi bus a chiamata: occorrerebbe, però, avere un "call center" (centro chiamate) unico che coinvolga tutte le aziende di trasporto interessate dal piano provinciale, e la suddivisione in 4 zone attribuite a diversi soggetti non facilita questo obiettivo.

Altra opportunità da valorizzare è rappresentata dalle corse dedicate per fasce orarie e poli di trasporto particolari, come potrebbero essere gli Ospedali di Bergamo, Alzano, Seriate.

Ma anche servizi collaterali che favoriscono l'impiego del mezzo pubblico: pensiamo ad un numero verde dal quale apprendere le informazioni più utili sui percorsi, tariffe, orari ecc. per tutta la provincia, centri di vendita unici per gli abbonamenti alle varie linee (attualmente gli abbonamenti urbani si possono avere solo recandosi al centro di Bergamo), acquisti dei biglietti "on line", "paline" (cartelli alle fermate) intelligenti che forniscono informazioni sui tempi di attesa per il prossimo passaggio, servizi di teleassistenza alle fermate, migliore qualità dei mezzi trasporto (aria condizionata, pianali d'accesso ribassati ecc) pur dando atto che quella attuale appare già discreta in molti casi.

E poi c'è il problema dei tempi di percorrenza e della

loro certezza, che non può essere disgiunto dal tema della creazione di corsie preferenziali per mezzi pubblici in particolari situazioni.

**Riassumendo: adeguato cadenzamento della linea 15, collegamento diretto Celadina Centro di Gorle con il percorso nuova linea 28, corse dedicate per fasce orarie e poli di destinazione particolari, taxi bus sono obiettivi utili e realizzabili che possono essere assunti dall'Amministrazione locale e per i quali quindi "LA NOSTRA GORLE" si farà direttamente parte attiva, fermo restando gli ulteriori obiettivi quali l'integrazione tariffaria, centri unici per i servizi informativi e diffusi sul territorio od on line per la vendita di biglietti e abbonamenti, paline intelligenti e tele assistenza alle fermate, corsie preferenziali, qualità dei mezzi di trasporto ecc., per il raggiungimento dei quali occorre il coinvolgimento di una pluralità di attori, verso cui LA NOSTRA GORLE si farà attenta portavoce.**

Con questo proposito e sapendo di poter contare anche per il futuro sulla competente disponibilità del nostro concittadino, ci congediamo da lui ringraziandolo per la cortese attenzione.

*A cura di Maurizio Marcassoli e Mauro Prometti*

## segue da pag. 1 **Per un'amministrazione partecipata**

Certo vi è molto da fare, soprattutto se confrontiamo il valore aggiunto dell'operatività del settore privato con quello pubblico, siamo comunque certi che una maggiore speculazione gestionale tra pubblico e privato sia senz'altro auspicabile.

Non proponiamo stravolgimenti della gestione, ma auspichiamo una migliore gestione dell'ente e della cosa pubblica proponendo una buona comunicazione tra i cittadini, i dipendenti pubblici, e gli amministratori, creando i presupposti per

una migliore partecipazione e coinvolgimento nella vita del paese.

In tale realtà, ci sarà sempre meno spazio sia per chi vuole continuare a lamentarsi, attribuendo ad altri la responsabilità di ciò che non funziona, sia per chi vorrà continuare a gestire la cosa pubblica trincerandosi dietro le circolari e le norme di legge.

In tale processo è necessaria una condivisione di visione ed un'unicità d'intenti e di finalità gestionali, in sostituzione di atteggiamenti e comportamenti, i più delle volte, non orientati ad obiettivi comuni.

Si tratta di avere una visione finalizzata, ancora una volta, al raggiungimento di un obiettivo di miglioramento della qualità della vita in un ambito territoriale ove operano realtà diverse necessariamente integrate tra loro da una vita di relazioni sociali, economiche, culturali e spesso accomunate da un'identica origine culturale".

*Mauro Cavallone - Luca Colleoni*

*"La Nostra Gorle" raccoglie le aspettative dei cittadini:*

### **Racconta la TUA Gorle**

compila il questionario allegato al giornale e consegnalo **domenica 4 aprile al gazebo in via Marconi (zona edicola).**

Oppure una volta compilato potrai trasmetterlo:

- ✓ via fax allo 035 34 32 81;
- ✓ per posta elettronica all'indirizzo [info@lanostragorle.org](mailto:info@lanostragorle.org);
- ✓ spedendolo all'ufficio postale di Gorle: fermo posta "LA NOSTRA GORLE";
- ✓ consegnandolo alla Redazione in via Donizetti, 2 Gorle.

Compilazione on-line sul nostro sito: [www.lanostragorle.org](http://www.lanostragorle.org)

All'indirizzo [www.lanostragorle.org](http://www.lanostragorle.org)

è aperto un forum

Per ulteriori informazioni e contatti:

[info@lanostragorle.org](mailto:info@lanostragorle.org)



La Nostra Gorle

*"La Nostra Gorle" raccoglie le aspettative dei cittadini:*

# Racconta la TUA Gorle

Professione \_\_\_\_\_, Età \_\_\_\_\_, Da quanto tempo risiede a Gorle \_\_\_\_\_

## A1 Come giudica oggi la qualità della Vita Pubblica del Comune?

- Ottima                       Buona                       Discreta                       Soddisfacente  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

## A2 Quali sono i motivi di tale parere/giudizio?

- Qualità della vita     Verde                       Ricchezza                       Servizi  
 Impianti sportivi     Oratorio                       Poco spazio per i giovani     Cattiva viabilità  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

## B Quali sono secondo Lei i tre punti/temi/argomenti più importanti da tenere in considerazione pensando al futuro del nostro Comune?

- Migliorare la viabilità                       Infrastrutture, spazi e locali per i giovani  
 Parchi e zone verdi     Piscina                       Scuole e istruzione                       Tempo libero  
 Terza età                       Sicurezza                       Immigrazione                       Qualità della vita  
 Salute                       Altro (specificare) \_\_\_\_\_

## C Quali sono le categorie di persone che a Gorle hanno bisogno di maggiore attenzione?

- Anziani                       Giovani                       Bambini                       Disabili  
 Tossicodipendenti     Altro (specificare) \_\_\_\_\_

## D Scelga tre parole/aggettivi per descrivere Gorle OGGI

- Verde                       Bella                       Ricca                       Lussuosa  
 Organizzata                       Disordinata                       Costosa                       Trafficata

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

## E Scelga tre parole/aggettivi che esprimano la QUALITA' della VITA a Gorle OGGI

- Buona                       Verde                       Tranquilla                       Discreta  
 Costosa                       Scarsa  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**F1 Quali sono state in passato le tre principali azioni o opere svolte che hanno contribuito a migliorare Gorle?**

- Palagorle       Oratorio       Parchi e zone verdi       Biblioteca  
 Cinema       Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**F2 Cosa è invece mancato in passato e quindi si rende più urgente in futuro?**

- Miglioramento viabilità       Piscina       Ampliamento biblioteca  
 Impianti sportivi       Migliorare la sicurezza       Asilo nido  
Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**F3 Quali sono i principali freni che potrebbero bloccare queste iniziative?**

- Mancanza di fondi       Accordi con paesi limitrofi       Impatto ambientale  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**G Quali migliorie apporterebbe nella gestione della Pubblica Amministrazione?**

- Più informazione       Più attenzione al problema viabilità       Più attenzione all'urbanistica  
 Più attenzione ai servizi sociali       Personale più competente       Orari più elastici  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**H Quali strumenti di informazione ritiene che il Comune debba utilizzare per comunicare con il cittadino/utente?**

- Giornalino       Internet       Assemblee pubbliche       Bollettino che arriva a casa  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**Compila il questionario e consegnalo  
domenica 4 aprile al gazebo in via Marconi (zona edicola).**

**Oppure, una volta compilato, potrai trasmetterlo:**

- ✓ via fax allo 035 34 32 81;
- ✓ per posta elettronica all'indirizzo [info@lanostragorle.org](mailto:info@lanostragorle.org);
- ✓ spedendolo all'ufficio postale di Gorle: fermo posta "LA NOSTRA GORLE";
- ✓ consegnandolo alla Redazione in via Donizetti, 2 Gorle.

Compilazione on-line sul nostro sito: [www.lanostragorle.org](http://www.lanostragorle.org)



Nel caso necessitassero più questionari, è possibile fotocopiarli; oppure richiederli alla Redazione de "La Nostra Gorle" tel. 035 65 72 25 o scaricarli dal sito [www.lanostragorle.org](http://www.lanostragorle.org).